

CONSORZIO PER IL SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ABANO TERME

=====

via Matteotti, 38 - 35031 Abano Terme (Pd) - Tel. 049-812816 - Fax 8600511
E-mail: sistema.abano@mbox.provincia.padova.it

DOCUMENTO SUL COORDINAMENTO ACQUISTI LIBRARI DELLE BIBLIOTECHE ADERENTI AL SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ABANO TERME

Approvato dall'Assemblea dei Bibliotecari in data 28-5-1998

PREMESSE E PRINCIPI

Il grado di sviluppo dei servizi bibliotecari nell'ambito del Sistema bibliotecario di Abano Terme e le positive esperienze di cooperazione tra le biblioteche, già realizzate in campo catalografico e del prestito interbibliotecario, rendono opportuna la ricerca di sinergie sempre più attente anche nel settore strategico delle acquisizioni dei libri e dei documenti in genere.

L'attuale procedura degli acquisti, condotta in varie forme dalle singole unità bibliotecarie, è insoddisfacente e onerosa, sia per la molteplicità degli operatori commerciali coinvolti, sia per i limiti operativi connessi alle loro modeste dimensioni e capacità di offrire, insieme alla vendita, servizi aggiunti per le biblioteche.

E' pertanto necessario che i comuni soci e il Consorzio bibliotecario, tramite anche l'eventuale intervento mediatore del Centro Servizi Biblioteche, si impegnino ad adottare procedure selettivo-bibliografiche e amministrative con caratteristiche di coordinamento e connessione tra i diversi soggetti interessati.

Uno dei problemi più evidenti delle biblioteche comunali è quello della limitatezza delle risorse disponibili, sempre minori di quelle che occorrerebbero per raggiungere tutte le finalità che le istituzioni bibliotecarie hanno: "essere servizio informativo locale, che rende prontamente disponibile per tutti i suoi utenti ogni genere di conoscenza e informazione" (Manifesto UNESCO, 1994).

Anche l'Assemblea del Consorzio ha espresso preciso orientamento verso l'individuazione di criteri e procedure coordinate al fine di ottimizzare le risorse finanziarie sul fronte delle nuove acquisizioni e migliorare i servizi di "offerta libraria" nell'ambito del territorio di sistema.

Il presente documento, discusso e approvato dall'Assemblea dei bibliotecari, intende quindi dare indicazioni operative e organizzative che avviino una fase di sperimentazione sull'acquisizione in forma coordinata del materiale librario e documentativo fra le biblioteche associate nel Sistema.

Per poter formulare delle ipotesi di cooperazione e programmazione coordinata degli acquisti librari delle biblioteche del Sistema si ritiene di dover procedere a considerare preliminarmente alcuni aspetti peculiari del servizio di pubblica lettura sottolineando che **le biblioteche del Sistema sono biblioteche generali di base** e svolgono pertanto un servizio particolarmente attento:

- a livello informativo non specialistico in tutti i campi del sapere;
- provvedono all'acquisto di novità editoriali di narrativa e saggistica divulgativa;
- offrono servizi a bambini e ragazzi da 0 a 14 anni;
- curano la sezione d'interesse locale.

Evidentemente l'efficacia e la significatività della presenza bibliotecaria nel territorio è proporzionata all'impegno ed all'investimento dei comuni in relazione alle strutture, al personale ed alle risorse economiche destinate alla biblioteca ed agli acquisti librari.

Nel mettere allo studio un progetto di coordinamento acquisti si rende preliminarmente necessario predisporre strumenti che siano in grado di fornire dati ed informazioni puntuali ed aggiornate sul numero di volumi posseduti, acquistati, inventariati e catalogati anno per anno dalle biblioteche del Sistema.

PREREQUISITI

Appare evidente fin dalla fase iniziale del dibattito in proposito che non è possibile progettare coordinamento quando non si dispone di informazioni sufficienti sui patrimoni esistenti nelle singole biblioteche del Sistema.

Si ritiene utile indicare ancora una volta le priorità per realizzare il coordinamento informativo e indicare i prerequisiti necessari, sia tecnici che biblioteconomici:

1. Fornire a tutte le biblioteche associate al Sistema il Catalogo collettivo elettronico, con l'aggiornamento dello stesso sul computer della singola biblioteca da effettuarsi almeno due volte all'anno;
2. Puntare sulla catalogazione centralizzata tendenzialmente di tutte le acquisizioni annue che le biblioteche effettuano, ma ovviamente almeno di quelle che intendono partecipare all'acquisto coordinato del materiale librario;
3. Che sia garantito, in tempi celeri e sicuri, il progressivo recupero in catalogo elettronico delle schede dei patrimoni esistenti nelle singole biblioteche e quindi il riversamento di queste registrazioni nel catalogo collettivo;
4. Dotare le biblioteche della tecnologia per l'accesso a Internet, in modo da rendere possibile, ai fini specifici del coordinamento degli acquisti, le seguenti opportunità:
 - accesso al Catalogo bibliografico provinciale, installato sul Web della Provincia di Padova, per la conoscenza quasi in tempo reale di tutte le registrazioni bibliografiche prodotte giornalmente dal centro di catalogazione;
 - utilizzo della posta elettronica per il confezionamento degli elenchi degli ordini librari che le biblioteche interessate al coordinamento degli acquisti possono insieme compilare e condividere.

ALCUNI CRITERI-BASE

Va da subito chiarito che le finalità del coordinamento negli acquisti librari non sono certo quelle di ridurre complessivamente, magari anche di poco, le già esigue risorse finanziarie oggi utilizzate dalle biblioteche, andando per esempio verso l'acquisto di opere magari in unica copia nell'ambito del bacino di sistema. E' noto che per molti titoli di narrativa, di classici e di novità la pressione della richiesta degli utenti su questo tipo di libri è tale da richiedere l'acquisto anche di più copie del medesimo volume.

Si tratta quindi di spendere meglio, con criteri di efficacia, le attuali risorse di cui già dispongono le biblioteche.

Va inoltre premesso che, oltre a definire e concordare tra le biblioteche i criteri di scelta e di programmazione dei titoli da acquisire, bisognerà anche fissare in forma comune le concrete modalità operative e di rapporto con gli editori e distributori per l'affidamento dell'incarico di fornitura.

1. Novità editoriali di prossima pubblicazione, anche nel settore per bambini-ragazzi.

Questa categoria di pubblicazioni comprende la gran parte della nuova produzione dei grandi gruppi editoriali, che programmano i propri interventi raccogliendo da distributori e librai le prenotazioni di opere di cui si preannuncia l'uscita.

Altri editori, specie i medio-piccoli, hanno accordi con la rete distributiva all'ingrosso e al dettaglio per l'invio, in conto visione, delle opere appena stampate.

In linea di massima i titoli potenzialmente da acquisire, ogni anno, nel comparto qui indicato come "novità editoriali", sono circa 10.000, e possono rappresentare quell'esaustività bibliografica a cui il Sistema bibliotecario deve tendere con la partecipazione delle ventisette biblioteche aderenti.

2. La produzione editoriale in catalogo.

Questo settore di acquisto non è meno importante del precedente e risponde alla necessità, tipica delle biblioteche pubbliche, di completamento delle raccolte attraverso l'analisi della produzione retrospettiva dei vari editori.

I bibliotecari, cui deve essere riconosciuto il compito professionale della compilazione degli elenchi degli acquisti, dovranno lavorare sulla predisposizione di *bibliografie tematiche*, programmando, in forma condivisa, gli argomenti e le classi su cui si intende intervenire per completare ed arricchire il patrimonio bibliografico dell'intero bacino di sistema.

INDICAZIONI OPERATIVE

- a) Individuare, nel corrente anno, alcune biblioteche per l'avvio di un progetto sperimentale.
- b) Definire la quota finanziaria complessiva da investire, indicando la ripartizione proporzionale tra le biblioteche partecipanti.
- c) Il Consorzio individui soluzioni di sostegno, magari anche di tipo finanziario, per favorire il decollo del coordinamento degli acquisti librari.

SI CHIEDE AGLI ORGANI DEL CONSORZIO,

a cui viene trasmesso il presente documento, che si facciano carico di formulare precise proposte operative agli enti soci, in modo che possa proficuamente essere avviata nell'ambito del Sistema bibliotecario una prassi cooperativa e coordinata anche nel settore degli acquisti librari e dell'incremento delle raccolte da parte delle biblioteche.

SI AUSPICA

che i comuni interessati a questo intervento diano conseguentemente effettivo mandato al proprio responsabile della biblioteca di gestire sotto il profilo tecnico e amministrativo le varie fasi necessarie alla realizzazione del presente progetto.

Saonara, 28 maggio 1998